



Emergenza COVID-19

UBI Banca avvia “Rilancio Italia”, programma integrato fino a 10 miliardi di euro per finanziare famiglie, imprese e Terzo settore colpiti dalla crisi che sta investendo il Paese

Sostegno concreto al sistema produttivo italiano e alle famiglie per favorirne sostenibilità finanziaria e tenuta sociale. Particolare attenzione alle aree industriali che rappresentano il cuore produttivo italiano e uno dei pilastri europei, di cui la banca è storicamente parte integrante e a cui offre un sistema essenziale di protezione in questi mesi critici.

Milano 1 aprile – Il Consiglio di Amministrazione di UBI Banca presieduto da Letizia Moratti, ha varato **“Rilancio Italia”**, un programma integrato che comprende una pluralità di interventi urgenti del valore complessivo e disponibile, fino a 10 miliardi di euro. Il sistema di iniziative riguarda **tutti i segmenti di clientela** del Gruppo bancario: le imprese per assicurarne continuità operativa a fronte di possibili crisi della liquidità; famiglie, individui e enti del Terzo settore per sostenerne la tenuta in un momento sociale potenzialmente critico.

“Il Gruppo UBI è parte essenziale del sistema economico nazionale, e nasce in alcune delle aree industriali più importanti d’Europa”, sostiene Victor Massiah, Consigliere Delegato di UBI Banca, “Lo storico legame con il territorio e un forte senso di responsabilità ci portano ad agire con determinazione per aiutare le famiglie e le imprese ad affrontare la crisi. La forza del nostro bilancio e il radicamento territoriale ci permettono di proporre «Rilancio Italia» per sottolineare l’impegno di una grande banca a favore del Paese”.

“Rilancio Italia” si rivolge ai clienti residenti e attivi in tutte le aree di presenza del Gruppo e consiste in una serie di interventi specifici che combinano l’esigenza di affrontare l’urgenza del momento con l’intento di sostenere la ripartenza nei prossimi mesi.

Iniziative a favore delle Imprese

Nuova finanza per liquidità: *linee temporanee a breve termine o finanziamenti chirografari, anche tramite l’intervento di garanzie di Stato.*

Incremento delle linee di cassa tramite conversione dei fidi accordati: *parte delle linee di credito commerciali già deliberate ma ancora non utilizzate possono essere convertite in fidi di cassa temporanei.*

Sospensione rimborso dei finanziamenti: *possibilità di ottenere una moratoria sul pagamento dei finanziamenti in essere.*

Consolidamento del debito con finanza aggiuntiva (assistenza L. 662): *nuovi finanziamenti concessi grazie a specifiche garanzie pubbliche (assistenza L. 662), per estinguere il debito in essere e concedere contestualmente nuova liquidità.*



Sostegno alla digitalizzazione: *possibilità di attivare POS GPRS/mobile da remoto, in tempi rapidi e a condizioni agevolate per gli esercenti appartenenti alle categorie delle attività necessarie con possibilità di storno dei canoni e commissioni.*

Iniziative a favore di famiglie e individui

Protezione tenore di vita: *moratoria sul pagamento dei finanziamenti personali in essere per chi ha subito la perdita o una riduzione del lavoro.*

Sospensione mutuo prima casa: *possibilità di ottenere una moratoria sul pagamento dei mutui in essere per le categorie e alle condizioni previste dal decreto Cura Italia.*

Sostegno alla digitalizzazione: *storno di canoni e commissioni alla clientela privata che adotterà sistemi digitali di interazione con la banca per realizzare le principali operazioni.*

Sostegno nella gestione dell'emergenza: *possibilità di ottenere un anticipo sulla cassa integrazione in deroga.*

“**Rilancio Italia**” rientra nell’ambito della serie di interventi urgenti che ha visto la mobilitazione della banca in favore di istituzioni, imprese e clienti privati colpiti dall’emergenza delle ultime settimane. Tra questi, la **donazione di 5 milioni di euro** in favore di ospedali e centri di ricerca e numerosi accordi con associazioni di categoria attive a livello locale.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca Media Relations

Tel. +39 02 7781 4213 – 4938 – 4936

email: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it